



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 222 del 14 giugno 2023

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: "INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ZONA NORD DELL'ABITATO", nel Comune di Nemoli (PZ), Codice ReNDiS 17IR294/G1 - CUP: G33H19000380005

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 DELLA LEGGE 120/2020 COME SOSTITUITO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 108/2021

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante: *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"* con il quale, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, vengono individuati i criteri, le modalità e le procedure per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. I criteri di selezione e la sequenza di accertamento di seguito descritti non si applicano nel caso di interventi di manutenzione ordinaria;
- CONSIDERATO che con la sopra citata nota sono state altresì precisate le priorità da rispettare nella individuazione degli interventi da proporre a finanziamento ossia:
- Interventi "integrati", in misura non inferiore al 20%, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133;
 - Interventi contenuti nella sezione programmatica del D.P.C.M. 15 settembre 2015 (c.d. *Piano Stralcio Aree Metropolitane*) non ancora finanziati;
 - Interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il *"Fondo Progettazione"* di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016, che abbiano conseguito il livello definitivo o esecutivo, ancorché approvato solo in linea tecnica;
 - Interventi individuati prescindendo dai punteggi calcolati sulla base degli indicatori, nell'ambito della *"Graduatoria Regionale delle richieste di finanziamento"* sulla Piattaforma ReNDIS-Web, dotati di priorità regionale massima fino alla concorrenza del 20% del finanziamento;
- VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- PRESO ATTO che l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, con nota in data 24 maggio 2022 ha comunicato l'elenco degli interventi proposti a finanziamento, nell'ambito del suddetto programma che prevede l'assegnazione alla Regione Basilicata di risorse finanziari per l'anno 2022, pari ad **€. 8.565.384,58**, di cui €. 546,32 relative all'annualità 2021 riprogrammata ed € 8.564.838,26 programmata per l'annualità 2022;
- DATO ATTO che la Struttura di Staff, d'ordine del Soggetto Attuatore Delegato, ha estratto i CUP per gli interventi sprovvisori nonché modificato i CUP per gli interventi già finanziati sul c.d. Fondo progettazione, come richiesto dalla citata nota del MiTE;
- PRESO ATTO della nota del MiTE prot. n. 85562 del 8 luglio 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 2251 in pari data;
- PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 97093/24BB in data 11 luglio 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220002320 in data 25 luglio 2022, di trasmissione dell'elenco degli interventi proposti al finanziamento per un importo complessivo pari ad **€. 8.573.585,12** di cui € 8.565.384,58 disponibili per



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

l'annualità 2022, corredato dei "Cronoprogramma tecnico-finanziario" per ciascun intervento;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del dirigente pro-ter dell'Ufficio Difesa del Suolo, rese nell'ambito della sopracitata nota prot. 97093/245BB, in merito alla dotazione dei CUP, della assenza di sovrapposizione del finanziamento richiesto con risorse provenienti dai altri programmi di finanziamento regionali o locali, del richiesto parere all'Autorità di Distretto competente;

PRESO ATTO che la struttura di supporto, delegata alla valutazione delle proposte formulate dalla Regione, presso la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione II del MiTE, ha comunicato per le vie brevi una serie di osservazioni scaturite in esito alla pre-istruttoria sugli interventi, proposti dalla Regione Basilicata con la succitata nota prot. 97093/245BB/2022;

PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€ 8.402.674,34**;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata a valere sul Piano Stralcio 2022 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
3	17IR294/G1	G33H19000380005	"INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ZONA NORD DELL'ABITATO"	F	NEMOLI	PZ	€ 1.350.000,00

VISTA la Determina a contrarre n. 36 del 25 maggio 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 128 del 20 maggio 2021 recante "Approvazione dello schema di convenzione di avvalimento per la progettazione degli interventi";

VISTA la Convenzione di avvalimento in data per la progettazione dell'intervento, sottoscritto dalle parti e repertoriato al n. 267 in data 11 giugno 2021 del Registro del Repertorio degli Atti del Commissario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 314 del 13 ottobre 2022 recante: "Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica ai fini della programmazione delle risorse per l'annualità 2022. Nomina RUP";

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che bisogna avviare la procedura di affidamento dei servizi tecnici occorrenti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 26 comma 6 lett. b) del D.lg. 50/2016;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", per le parti ancora vigenti in regime transitorio fino al 1° luglio 2023;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;
- VISTO nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la nota PEC dell' Ing. Angelo La Notte, funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, in data 10 giugno 2023 acquisita al protocollo commissariale n. 1390 del 14 giugno 2023 in cui trasmette i seguenti elaborati:
- Calcolo dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
 - Relazione;
 - Schema di contratto;
 - Disciplinare di gara (descrittivo e prestazionale);
 - Schema domanda di partecipazione;
 - Schema Modello D.G.U.E.;
- VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "*Decreto Corrispettivi*" ivi compresi eventuali correttivi ritenuti necessari per particolari categorie di prestazione (rilievi topografici), e di seguito specificato:
- IMPORTO LORDO DEI LAVORI presunto **€. 895.000,00** di cui:
- Cat. "Sistemazione di corsi d'acqua e di bacini naturali" e dest. funz. "D.02"**€. 895.000,00**
- Prestazioni da affidare:
- 1) Progettazione definitiva, relazione geologica
 - 2) Progettazione esecutiva, CSP
 - 3) Direzione dei lavori, CSE
- CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad **€. 64.572,97**;
- DATO ATTO che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante procedura diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad **€. 64.572,97**, di cui:
- | | | |
|----------------------------|----|-----------|
| - progettazione definitiva | €. | 17.666,80 |
| - progettazione esecutiva | €. | 12.258,59 |
| - esecuzione lavori | €. | 29.379,52 |
| - relazione geologica | €. | 5.268,06 |
- al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI" relativamente



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

all'intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO ZONA NORD DELL'ABITATO", nel Comune di Nemoli (PZ), Codice ReNDiS 17IR294/G1 - CUP: G33H19000380005;

RITENUTO	di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del servizio di "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI" mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), previa consultazione di più operatori economici;
ATTESO	che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
VISTE	le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;
VISTE	le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", in ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
RITENUTO	dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di <u>affidamento diretto</u> , ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a) senza previa consultazione di più operatori economici;
VISTA	la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene al servizio da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a): 1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 2. Schema di Contratto di incarico professionale; 3. Lettera di invito – Disciplinare di gara; 4. Modello D.G.U.E.; 5. Schema di offerta economica;
DATO ATTO	che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: " <i>Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività</i> ", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
VISTO	l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
VISTO	gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
ACCERTATO	ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G33H19000380005
CONSIDERATA	l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022;

RITENUTO necessario ed improcrastinabile individuare un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, avente adeguate competenze necessarie a svolgere tale ruolo, al fine di dare la più rapida attuazione alle procedure di scelta del contraente sugli interventi, nel più breve tempo possibile;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020 e s.m.i., e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: **“PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI”** relativamente all'intervento denominato: **“INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ZONA NORD DELL'ABITATO”**, nel Comune di Nemoli (PZ), Codice ReNDiS 17IR294/G1 - CUP: G33H19000380005 per l'importo a base d'asta pari ad €. 64.572,97 comprensivo di spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso, oltre IVA e cassa come per legge;
- DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- DI NOMINARE** RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'ing. Angelo LA NOTTE – funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€ 81.930,18** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ed al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 14 giugno 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe Galante)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.